

## **Decesso Leonardo Rosa**

Leonardo era del 1° Plotone della 5<sup>a</sup> Compagnia. Un Collega di Corso che spiccava per la sua simpatia ed apertura all'amicizia verso tutti noi.

Da qualche tempo soffriva di problemi cardiaci che lo avevano costretto ad applicarsi un peacemaker. Proprio per un improvviso infarto è deceduto la sera del 23 dicembre 2020.

Qui di seguito riportiamo un bellissimo articolo, tratto dal sito dell'Associazione nazionale Paracadutisti d'Italia, con cui vengono formulate bellissime parole sul nostro Leonardo.

## **È MORTO IL GENERALE LEONARDO ROSA**

**(Articolo tratto dal sito dell'Associazione nazionale Paracadutisti d'Italia)**

È morto il Generale Leonardo Rosa, nella serata dell'antivigilia di Natale di questo anno triste che ha portato molti dolori alle nostre comunità, alle nostre famiglie ed anche all'Associazione. Il Generale Rosa era "nato" al reggimento "Nembo", prima che il reggimento venisse inserito nella Brigata paracadutisti. Era così venuto a contatto con i valori e con la mentalità di quelli che erano stati i combattenti della Divisione "Nembo" fin dall'inizio della sua carriera, dopo l'Accademia Militare. Proprio per questo fu per lui naturale chiedere ed ottenere di essere assegnato ai paracadutisti presso i quali maturò tutte le sue non indifferenti esperienze di Comandante di uomini. Culmine di queste, certamente, il comando per tre anni del 2° Battaglione paracadutisti "Tarquinia", prima che lo stesso venisse elevato a livello di reggimento, e il Comando della SMIPAR, quando la Scuola sfornava ancora 500 paracadutisti al mese, in un tripudio di attività frenetiche che sono incredibili per chi giudicasse il passato guardando solo alla realtà odierna, fatta di caserme quasi vuote se paragonate a quelle di allora.

Il suo comando della Scuola rappresentò un periodo "felice", quando il paracadutismo dei nostri militari di leva si concretizzava spesso in decine di lanci a testa durante il breve servizio militare, prima che la coincidenza di eventi drammatici e speculazioni contro la "Folgore" da parte di chi non

ci ama facesse diradare la nostra attività principe: non abbiamo mai avuto strada facile nel praticare quello che siamo, come sappiamo bene.

Comandante della SMIPAR, in particolare, collaborò fattivamente con l'ANPDI che allora si appoggiava direttamente e pesantemente sulle risorse militari per i propri lanci.

Fu quindi naturale per lui continuare il suo impegno anche in quiescenza nell'ambito dell'Associazione, presso la quale ricoprì incarichi importanti come Vice Presidente e Segretario Tecnico mettendo a disposizione la sua enorme esperienza.

L'ANPDI e la famiglia dei paracadutisti perdono un altro loro importante rappresentante, in questo scorcio finale di 2020, ricordato da chi ha avuto la fortuna di essere alle sue dipendenze come un Comandante sollecito ma come pochi attento alle esigenze del personale, autorevole ma generoso al tempo stesso. Ha segnato col suo percorso la vita della Brigata e della Specialità, ma anche quella dell'Associazione.

Credo che non ci sia miglior commiato da lui di quello racchiuso nel nostro Grido di battaglia, **FOLGORE!**